



Proposta n. 1931 / 2024

PUNTO 50 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 14/11/2024

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 174 / IIM del 14/11/2024

OGGETTO:

Risposta all'interrogazione con risposta in commissione n. 70 del 9 Ottobre 2024 presentata dalla Consigliera Elena OSTANEL avente per oggetto "LA REGIONE INTENDE AVVALERSI DELLA FACOLTÀ PREVISTA DAL GOVERNO DI COINVOLGERE ENTI DEL TERZO SETTORE NELLA PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI DEI CONSULTORI FAMILIARI?".



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Assente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Assente
	Manuela Lanzarin	Presente
Segretario verbalizzante	Valeria Mantovan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	Presente

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

MANUELA LANZARIN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA SANITA' E SOCIALE

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione con risposta in commissione n. 70 del 9 Ottobre 2024 presentata dalla Consigliera Elena OSTANEL avente per oggetto "LA REGIONE INTENDE AVVALERSI DELLA FACOLTÀ PREVISTA DAL GOVERNO DI COINVOLGERE ENTI DEL TERZO SETTORE NELLA PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI DEI CONSULTORI FAMILIARI?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

A distanza di quasi cinquant'anni dall'istituzione del Consultorio familiare, è in corso la riorganizzazione dell'assistenza territoriale del Servizio sanitario nazionale a seguito del Decreto Ministeriale 23 maggio 2022 n. 77.

Ad oggi presso le Aziende ULSS, sono presenti le équipe multi-professionali e multi-disciplinari, costituite oltre che dal ginecologo e dall'ostetrica, da altre figure professionali come lo psicologo/psicoterapeuta, l'assistente sociale, l'infermiere, il pedagogo, l'educatore professionale, ecc.

Sulla base della rilevazione annuale effettuata dagli uffici regionali il numero di équipe è rimasto costante nel tempo, al pari del rapporto medio tra équipe e popolazione target (abitanti di età compresa tra i 14 e i 65 anni):

- nel 2018, 85 équipe e 1 équipe ogni 36.882;
- nel 2019, 88 équipe e 1 équipe ogni 35.624;
- nel 2020, 85 équipe e 1 équipe ogni 36.882;
- nel 2021, 84 équipe e 1 équipe ogni 36.950;
- nel 2022, 88 équipe e 1 équipe ogni 35.019;
- nel 2023, 88 équipe e 1 équipe ogni 36.750.

Ogni anno la Regione trasferisce alle Aziende sanitarie 1.000.000,00 di euro per implementare il fondo volto ad assicurare l'erogazione dei Livelli Essenziali dell'Assistenza previsti ai sensi dell'articolo 24 del D.P.C.M. 12.1.2017 e utilizza il Fondo Politiche della Famiglia dello Stato per potenziare le attività dei Consultori Familiari.

Nel complesso nel periodo compreso fra il 2012 ed il 2023, la Regione ha trasferito 13.200.952,39 euro a favore dei Consultori familiari.

Sin dall'adozione della L.R. 25 marzo 1977, n. 28 che ha istituito i Consultori Familiari pubblici e privati, i servizi agiscono in collegamento fra loro e la Regione che riconosce ai Consultori Familiari Socio-Educativi una funzione pubblicamente rilevante, attribuendo a ciascuno di essi un contributo massimo annuale di 12.394,97 euro. Il Consultorio Familiare Socio-Educativo è un'unità di offerta istituita attraverso la DGR n. 1349 del 22 agosto 2017, entra a far parte del sistema dei servizi resi in quanto previsti dal Piano socio-sanitario regionale ed è soggetta all'obbligo di comunicazione di avvio dell'attività, da presentare al Comune dove ha sede.

Per ulteriori approfondimenti ed informazioni, è possibile comunque consultare i dati sul sito ufficiale della Regione Veneto www.regione.veneto.it/web/sociale/consultori-familiari e www.regione.veneto.it/web/sociale/consultori-familiari-socio-educativi.

LA GIUNTA REGIONALE



UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -

